

Patto educativo di corresponsabilità **(estratto dal regolamento interno)**

Il presente Piano Annuale Attività rappresenta l'impegno che la scuola assume nei confronti dell'utenza, sia in termini di attività scolastiche "tradizionali", sia per il più vasto orizzonte delle nuove opportunità che una scuola moderna deve offrire.

**“LA SCUOLA È UN LUOGO DI FORMAZIONE
E DI EDUCAZIONE MEDIANTE LO STUDIO,
L'ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE
E LO SVILUPPO DELLA COSCIENZA CRITICA.”**

In questa ottica si delinea il Patto educativo di corresponsabilità in cui sono individuati i diritti che i giovani e le loro famiglie si attendono dalla scuola, ed evidenzia i doveri che la scuola si aspetta dagli allievi e dalle famiglie.

Art. 34 Patto educativo di corresponsabilità (Art.3 del D.P.R. n° 235 del 21.11.2007)

L'istruzione, la formazione e l'educazione dei minori richiede l'impegno corresponsabile di tutti i soggetti coinvolti: la scuola, la famiglia, gli alunni.

Per favorire l'integrazione degli intervenuti e l'assunzione di responsabilità viene predisposto il presente Patto Educativo di corresponsabilità che impegna la scuola, la famiglia, ed in modo crescente e proporzionato all'età, anche l'alunno.

Il Patto Educativo di Corresponsabilità si fonda sul riconoscimento e sull'esercizio attivo e consapevole di diritti e di doveri.

Art. 35 Diritti e doveri dello studente

A) Lo studente ha diritto :

- ad essere ascoltato e rispettato in quanto persona;
- ad una formazione umana e culturale di qualità che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno;
- alla valorizzazione delle positive inclinazioni personali e al recupero/superamento di situazioni di svantaggio;
- ad essere informato sulle norme che regolano la vita scolastica;
- alla partecipazione attiva e responsabile, con i conseguenti doveri;
- alla valutazione trasparente, tempestiva e individualizzata, volta ad attivare un processo di autovalutazione e d'impegno;
- al rispetto della identità personale, culturale e religiosa;
- all'espressione della propria opinione nel rispetto di quella altrui.

B) Lo studente ha il dovere di:

- rispettare le regole della vita scolastica indicate nei Regolamenti della Scuola;

- applicarsi nello studio ed eseguire i compiti assegnati;
- accettare, rispettare, aiutare gli altri ed i diversi da sé comprendendo le ragioni dei loro comportamenti ;
- tenere nei confronti del Capo di Istituto, dei docenti, del personale tutto e dei compagni comportamenti corretti ispirati a principi di convivenza civile;
- usare un linguaggio corretto, evitando ogni aggressività e parole offensive;
- essere puntuale a scuola;
- indossare un abbigliamento rispettoso dell'Istituzione;
- tenere in ordine il materiale didattico e portare a scuola solo quello occorrente per le lezioni;
- rispettare e far rispettare i beni degli altri, il patrimonio della scuola e l'ambiente dove studia;
- utilizzare le attrezzature della scuola, anche al di fuori delle ore curricolari secondo procedure prescritte e le norme di sicurezza;
- rispettare le norme di sicurezza.

Art. 36 Gli impegni della scuola

La scuola, con tutto il personale, si impegna a porre in essere le condizioni organizzative, relazionali ed educative per assicurare l'effettivo esercizio dei diritti e dei doveri indicati.

In particolare gli insegnanti si impegnano a:

- rispettare i diritti fondamentali dell'allievo praticando i valori della "Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia" e della Costituzione Italiana;
- favorire lo sviluppo integrale ed armonico della personalità dell'allievo, promuovere la sua autostima , adoperarsi perché raggiunga significativi traguardi di sviluppo in ordine all'identità, all'autonomia ed alle competenze;
- cogliere e valorizzare le potenzialità dell'allievo e favorire le capacità creative ed ideative.
- contribuire alla socializzazione ed integrazione di ogni singolo alunno nel gruppo-classe e nella collettività;
- valutare con obiettività ed imparzialità le conoscenze e le competenze acquisite da ciascun allievo in base agli standard concordati, prescindendo da qualsiasi condizionamento di tipo psicologico, ambientale, sociale ed economico;
- utilizzare i dati della valutazione per adeguare il percorso didattico;
- curare il recupero degli alunni con difficoltà e la valorizzazione dei più dotati;
- progettare e coordinare l'azione educativa, con i colleghi, sviluppare il collegamento disciplinare ed interdisciplinare;
- creare nella scuola un clima collaborativo, impegnato ed accogliente;

- collaborare con i genitori sul piano educativo, impegnandosi a favorire una varietà di comunicazioni formali ed informali al fine di sviluppare un clima costruttivo fra famiglia e scuola;
- esporre chiaramente ai genitori gli obiettivi educativo-culturali e i criteri di valutazione, rendendoli partecipi, favorendo il confronto e considerando con attenzione e ascolto i problemi che vengono presentati.

Art. 37 Gli impegni dei genitori

A) I genitori hanno il diritto di:

- veder riconosciuto il loro ruolo primario nell'educazione dei loro figli;
- accedere a tutte le informazioni che riguardano i loro figli presso le istituzioni educative;
- essere consultati attivamente riguardo alle scelte educative, culturali ed organizzative.

B) I genitori hanno il dovere di:

- educare i loro figli al senso di responsabilità, all'impegno personale e al rispetto degli altri per costruire una comunità scolastica sempre più accogliente ;
- verificare il regolare svolgimento dei compiti assegnati, controllare e firmare le comunicazioni;
- educare i loro figli al rispetto ed all'accettazione degli altri e delle loro convinzioni;
- dedicare tempo e impegno personale ai loro figli ed alla loro scuola contribuendo con essa nel compito di conseguire gli obiettivi educativi e culturali.

REGOLAMENTO DISCIPLINARE DI APPLICAZIONE DELLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI (D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249) DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASALEONE (scuola secondaria)

VEDI REGOLAMENTO D'ISTITUTO ALL'ALBO O SUL SITO DELLA SCUOLA
iccasaleone.gov.it